

fama di onestà, è iscritto al P. N. I.

Le suddette qualità, unite alla conoscenza che egli ha del nostro lavoro e al fatto che nell'esplorazione di questo il Canova avrebbe la collaborazione di un suo giovane figlio, fanno ritenere che il Canova medesimo abbia i requisiti per potere degna e utilmente rappresentare l'Istituto in Provincia di Belluno e pertanto il Direttore Generale ne propone la nomina ad Agente Generale con effetto dal 1° gennaio 1935, alle condizioni tutte già in vigore per l'Agenzia e per il periodo di un anno a titolo di esperimento, salvo automatica riconferma a tempo indeterminato ove non intervenga prima la revoca del mandato.

L'Agente Generale entrante e quello uscente provvederanno a regolare direttamente fra di loro i rapporti finanziari inerenti alla Agenzia.

Il Consiglio,

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;

Preso atto del parere favorevole espresso dal